



**SDD Servizi**  
Servizi e Soluzioni per l'Impresa

INFORMAZIONE FISCALE

## OGGETTO: Fabbricati rurali da regolarizzare

L'Agenzia delle Entrate ha reso disponibile sul suo sito internet l'elenco dei fabbricati rurali che risultano ancora iscritti al Catasto terreni, nonostante l'obbligo di aggiornamento al catasto fabbricati, ad opera della c.d. Legge Salva Italia (L. 214/2011).

I soggetti interessati sono invitati a regolarizzare la loro posizione, usufruendo di uno sconto sulle sanzioni, tramite l'istituto del ravvedimento operoso.

Coloro che ravvisassero motivi per non iscrivere tali immobili al catasto fabbricati, debbono darne segnalazione all'Agenzia.

FABBRICATI RURALI DA REGOLARIZZARE	
<p><b>L'OBBLIGO DI DICHIARARE I FABBRICATI RURALI AL CATASTO FABBRICATI</b></p>	<p>La c.d. Legge Salva Italia (L. 214/2011) aveva previsto l'<b>obbligo</b>, per i proprietari di fabbricati rurali che risultavano iscritti al Catasto terreni, <b>di dichiarare tali costruzioni al Catasto fabbricati</b>, entro il 30.11.2012.</p> <p>Si trattava di particelle che al catasto terreni avevano le seguenti destinazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ fabbricato promiscuo,</li> <li>◆ fabbricato rurale,</li> <li>◆ fabbricato rurale diviso in subalterni,</li> <li>◆ porzione da accertare di fabbricato rurale,</li> <li>◆ porzione di fabbricato rurale,</li> <li>◆ porzione rurale di fabbricato promiscuo.</li> </ul> <p>ma che potevano corrispondere a veri e propri fabbricati, o presentare anomalie.</p> <p>Sono esclusi dall'obbligo di accatastamento i seguenti fabbricati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ manufatti con superficie coperta inferiore a 8 mq;</li> <li>◆ serre adibite alla coltivazione e alla protezione delle piante sul suolo naturale;</li> <li>◆ vasche per l'acquacoltura o di accumulo per l'irrigazione dei terreni;</li> <li>◆ manufatti isolati privi di copertura;</li> <li>◆ tettoie, porcili, pollai, casotti, concimaie, pozzi e simili, di altezza utile inferiore a 1,80 m e di volumetria inferiore a 150 mc;</li> <li>◆ manufatti precari, privi di fondazione, non stabilmente infissi al suolo;</li> <li>◆ fabbricati in corso di costruzione o di definizione;</li> <li>◆ fabbricati che presentano un accentuato livello di degrado (collabenti).</li> </ul>
<p><b>FABBRICATI ISCRITTI AL CATASTO TERRENI</b></p>	<p><b>L'Agenzia delle Entrate ha reso disponibile l'elenco dei fabbricati rurali</b>, che ancora risultano iscritti al Catasto terreni.</p> <p>L'elenco è disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate</p>

<p><b>COSA DEVE FARE IL CONTRIBUEN TE</b></p>	<p><b>Coloro che ancora non hanno provveduto</b> a presentare la dichiarazione di aggiornamento per l'inserimento nel catasto fabbricati, <b>riceveranno una comunicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, con cui verranno sollecitati a provvedervi</b>, usufruendo del ravvedimento operoso. Infatti, avvalendosi del ravvedimento, si otterrà uno sconto sulle sanzioni dovute (da un importo compreso tra Euro 1.032 a 8.264, ad un importo di 172 Euro).</p> <p><b>Per procedere alla regolarizzazione i soggetti interessati potranno rivolgersi a un professionista</b> tecnico abilitato, che presenterà agli uffici finanziari l'atto di aggiornamento cartografico (Pregeo) e la dichiarazione di aggiornamento del Catasto fabbricati (Docfa).</p> <p><b>In caso contrario, è opportuno segnalare</b> all'Agenzia delle Entrate <b>l'anomalia riscontrata o il motivo per cui l'immobile non richiede l'accatastamento</b></p> <p>In caso di mancata attivazione da parte del soggetto interessato, infatti, gli uffici del Territorio dell'Agenzia delle Entrate procederanno all'accertamento.</p>
---	---